

## **CH\_VB 88.386 vom 23. Juni 1988**

Bundesverwaltung, 1988-06-23, DE

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch\\_vb\\_88.386](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_88.386)

FR: CH\_VB 88.386 du 23 juin 1988

IT: CH\_VB 88.386 del 23 giugno 1988

### **Erwägungen**

#### **E. 23**

juin 1988 servizio dell'esercizio. Per ragioni di sicurezza la lotta contro la conseguenza degli incidenti deve essere lasciata al personale d'intervento specializzato (centro di soccorso chimico). 2. L'informazione completa del personale viaggiante relativa ai carri con merci pericolose condotti nei treni merci non ha finora potuto essere realizzata per diversi motivi. Il personale ferroviario può allarmare conformemente alle prescrizioni basandosi sul contrassegno di color arancione portante il numero di pericolosità e quello della merce caricata, fissato sui due lati longitudinali del carro, e/o sulle etichette di pericolo. 3. L'Ufficio federale dei trasporti (UFI) ha incaricato le ferrovie, lo scorso anno, di proporre disposizioni d'esercizio adeguate, che dovrebbero consentire di ottenere in ogni momento informazioni sulla composizione dei treni merci da un servizio centrale. Questo provvedimento s'impone ancor più per il fatto che i treni circolano sempre più frequentemente senza personale viaggiante e che il meccanico non è sempre in misura di fornire tutte le informazioni necessarie in caso di pericolo. Nell'ambito degli studi in corso viene tuttavia esaminato come il meccanico e l'eventuale personale viaggiante possano essere informati in modo adeguato. Conformemente alle regole uniformi concernenti il contratto di trasporto internazionale per ferrovia delle merci (CIM), le tariffe delle ferrovie possono definire la lingua delle indicazioni nella lettera di vettura e come devono essere formulate le iscrizioni dei carri. In caso contrario le indicazioni devono figurare in una lingua ufficiale del Paese mittente; una traduzione è necessaria se non si tratta del tedesco o del francese. 4. Nel 1986 l'Ufficio federale dei trasporti ha elaborato con il gruppo di lavoro chimico della Commissione federale per la protezione atomica e chimica (COPAC) un catalogo di disposizioni per ovviare agli attuali punti deboli durante la fase del trasporto delle merci pericolose. Lavori corrispondenti sono stati anche effettuati per il traffico stradale. Le principali misure nell'ambito del trasporto ferroviario sono le seguenti: - collaborazione con i centri di intervento; - elaborazione di una statistica sulle correnti di traffico «merci pericolose» all'attenzione delle autorità cantonali competenti per la coordinazione della protezione contro le catastrofi; - formazione di un parco di cisterne di riserva per azioni di travaso; - valutazione di un equipaggiamento di protezione per il personale viaggiante; - trasporto dei gas liquidi (come il cloruro di vinile) in treni completi; - istruzione del personale ferroviario; - controlli circa il rispetto della legislazione sulle merci pericolose. Per l'elaborazione di questo catalogo di misure è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, formato da rappresentanti delle ferrovie, del gruppo di lavoro chimico e dell'UFT. Misure individuali di minore importanza hanno già potuto essere attuate (p. es. introduzione di un contrassegno particolare per carri merci con carico misto di merci pericolose). 5. In considerazione di quanto sopra il nostro Collegio non ritiene per il momento opportuno limitare e proibire il trasporto di determinate merci pericolose per ferrovia o su strada. La proibizione del traffico di transito per ferrovia è possibile

unicamente denunciando la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF). Un simile provvedimento non è auspicabile perché ne risulterebbe l'abrogazione della CIM nei confronti del nostro Paese. Questa situazione di mancanza di legislazione renderebbe praticamente impossibile lo scambio di merci per ferrovia tra la Svizzera e gli altri Paesi europei e provocherebbe nel contempo un trasferimento indesiderato di traffico e di rischio sulla strada. Il nostro Collegio attribuisce comunque una grande importanza ai lavori della commissione di periti che abbiamo incaricato di elaborare un disegno di ordinanza sulla prevenzione contro gli incidenti; infatti, la commissione di periti effettua una valutazione globale dei rischi di produzione, di trasformazione, di stoccaggio e di trasporto di determinate merci pericolose. Questo modo di procedere consente di avviare provvedimenti efficaci e completi per limitare i rischi e ottimizzare la protezione contro le catastrofi nelle installazioni permanenti e nel trasporto ferroviario e su strada di merci pericolose.

Abstimmung - Vote Für den Antrag auf Diskussion Dagegen offensichtliche Mehrheit Minderheit Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates teilweise befriedigt. #ST# 87.985 Interpellation Bircher Erzeugung von künstlichem Schnee Production de neige artificielle Wortlaut der Interpellation vom 17. Dezember 1987 Neuere Studien und Untersuchungen belegen die vielfachen Nachteile der Kunstschneeproduktionsmaschinen auf das Gleichgewicht der Natur. Deshalb drängen sich dazu folgende Fragen auf: - Ist der Bundesrat bereit, der sich abzeichnenden weiteren Zunahme von solchen «Schneekanonen» Einhalt zu gebieten? - Ist er auch der Meinung, dass die künstliche Beschneidung ungünstige Auswirkungen auf die Böden und deren Pflanzenwelt hat? - Wie beurteilt er das Problem der zur Produktion notwendigen grossen Wasserentnahmen aus Bergbächen, des grossen Energiebedarfs und des bei 80 dB liegenden hohen Lärmpegels dieser Anlagen? - Ist aus allen diesen Gründen eine Unterstellung dieser Anlagen unter die Umweltverträglichkeitsprüfung vorgesehen? Wie läuft das heutige Bewilligungsverfahren? - Wie stellt sich der Bundesrat zu einem Verbot von «Schneekanonen», nachdem doch eindeutig ein Sättigungsgrad im Skipistenangebot und den Transportanlagen dazu erreicht ist, die künstliche Schnee-Erzeugung aber zu einem neuen Wachstumsschub führen wird? Texte de l'interpellation du 17 décembre 1987 De récentes études et recherches ont montré que les machines à produire de la neige artificielle ont des effets négatifs multiples sur l'équilibre de la nature. C'est pourquoi je prie le Conseil fédéral de répondre aux questions suivantes: - Est-il disposé à empêcher que ces «canons à neige» ne se multiplient? - Estime-t-il également que la neige artificielle a des conséquences néfastes pour les sols et la végétation qui y pousse? - Quel est son avis sur les problèmes soulevés par la production de neige artificielle: grandes quantités d'eau prises des torrents, besoin important en énergie et niveau de bruit élevé (80 dB) des installations? - Pour toutes ces raisons, une étude de l'impact sur l'environnement est-elle prévue pour ces installations? Où en est aujourd'hui la procédure de demande d'autorisation? - Le Conseil fédéral envisage-t-il d'interdire de tels «canons à neige» étant donné que l'on dispose en quantité plus que suffisante de pistes de ski et de moyens de communication pour y accéder, et que la production de neige artificielle ne

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdrukschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali Interpellation Carobbio Transporte von gefährlichen Gütern mit der Bahn Interpellanza Carobbio Trasporto di merci pericolose per ferrovia Interpellation Carobbio Transport par train de marchandises dangereuses In Amtliches Bulletin der Bundesversammlung Dans Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale In Bollettino ufficiale

dell'Assemblea federale Jahr 1988 Année Anno Band II Volume Volume Session  
Sommeression Session Session d'été Sessione Sessione estiva Rat Nationalrat Conseil  
Conseil national Consiglio Consiglio nazionale Sitzung 14 Séance Seduta  
Geschäftsnummer 88.386 Numéro d'objet Numero dell'oggetto Datum 23.06.1988 - 08:00  
Date Data Seite 958-960 Page Pagina Ref. No 20 016 489 Dieses Dokument wurde  
digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung. Ce  
document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale. Questo  
documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte  
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.